



**FONDO PENSIONI
DEL PERSONALE**

Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

**Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP
Paribas Italia**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1143



Via degli Aldobrandeschi, 300 – 00163 Roma



+39 06 4702.1; +39 06 89480411



fp.gruppo.bnl.bnpp.it@bnlmail.com

fondopensionipersonalegruppo@pec.bnlmail.com



www.fondopensionibnl.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 25 maggio 2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 25/05/2023)

Che cosa si investe

Aderendo al Fondo l'iscritto forma il suo "zainetto" mediante il conferimento del TFR maturando (trattamento di fine rapporto), dei contributi a suo carico, dei contributi del datore di lavoro e dei rendimenti della gestione.

Si può aderire al Fondo anche con il conferimento del solo TFR (sia tacito che esplicito). Tuttavia, l'adesione al Fondo con il solo conferimento del TFR non comporta il contributo a carico del datore di lavoro, che è dovuto solo nel caso di versamento del contributo a carico del lavoratore.

L'adesione al Fondo, quindi, dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro, a patto che l'iscritto versi un contributo almeno pari a quello minimo fissato dalle fonti istitutive.

È importante valutare che l'entità dei versamenti ha un grande rilievo nella definizione del livello della pensione. Nell'adottare questa decisione, potrà essere utile utilizzare il "Simulatore previdenziale" che si trova sul sito web (www.fondopensionibnl.it), che è uno strumento pensato apposta per dare modo agli iscritti di avere un'idea di come il proprio piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo.

Nella scelta della misura del contributo da versare al Fondo l'iscritto deve avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Può quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Si ricorda però che in tal caso l'iscritto non beneficerà del contributo dell'azienda;
- ✓ se l'iscritto decide di contribuire, in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata.

È sempre possibile incrementare l'importo della propria pensione versando un contributo maggiore. I contributi aggiuntivi su base volontaria possono sempre essere modificati nel tempo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

Dove e come si investe

I contributi versati sono investiti in strumenti finanziari (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di SICAV, quote di OICR, etc.), sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea di investimento del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

In relazione alle politiche di investimento delle singole linee, il Fondo opera in gestione diretta attraverso l'acquisto di quote di Sicav, OICR, fondi di investimento alternativi (FIA) nonché investimenti diretti in immobili.

La maggior parte del patrimonio finanziario investita nelle *asset class* Obbligazionario Governativo, Obbligazionario Corporate e Azionario è affidata a intermediari professionali specializzati (gestori) - selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP - e gestita all'interno della FONDACO PREVIDENZA UCITS SICAV, in *subfunds* distinti e separati per classi di attivo. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento come descritto all'interno del Regolamento della Sicav.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione. Se scegli un'opzione di investimento azionaria puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà subire delle variazioni (positive o negative) e che, pertanto, l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.

Le linee di investimento più rischiose possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento.

Il Fondo ha approntato il presidio dei rischi attraverso la diversificazione degli investimenti, dei mercati e dei gestori come descritto nei successivi paragrafi.

La scelta del comparto

La Sezione "a contribuzione definita a capitalizzazione individuale" del Fondo si articola in tre linee a tasso di rendimento e rischio decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla prima data di pensionamento INPS tempo per tempo prevista dalla normativa.

Ogni iscritto, al momento dell'adesione, confluisce nella Linea gestionale prevista dal Programma Previdenziale in base agli anni mancanti alla data del pensionamento:

- Linea STACCO che va dall'adesione fino a quando mancano 15 anni al pensionamento;
- Linea VOLO che va da quando mancano 15 anni fino a 5 anni al pensionamento;
- Linea ARRIVO che va da quando mancano 5 anni fino al pensionamento;

ovvero potrà scegliere direttamente una delle anzidette linee.

Nella scelta della linea di investimento a cui destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il livello di rischio che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- il tuo patrimonio, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al momento del pensionamento;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei costi: puoi far riferimento alla scheda "I costi" presente nella Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente".

La scelta di allocazione della posizione individuale e/o dei flussi contributivi può essere variata nel tempo ('riallocazione'); tale scelta può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Il passaggio può avvenire nella finestra agosto/settembre di ogni anno. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve dunque trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

È importante monitorare nel tempo la scelta di allocazione in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

- **BANCA DEPOSITARIA**

Banca presso la quale sono depositate fisicamente le somme investite dai clienti/risparmiatori; ha il compito di garantire la separatezza dai conti della SGR da quella degli investimenti effettuati. La banca depositaria effettua inoltre il controllo sulle operazioni fatte dalle SGR e ne verifica la congruità delle operazioni medesime rispetto al regolamento dell'investimento.

- **BENCHMARK**

Il benchmark, o parametro di riferimento, è comunemente utilizzato per confrontare la performance di un fondo comune o di una gestione personalizzata. Viene costruito facendo riferimento a indici elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo con l'obiettivo di consentire all'investitore una verifica facile del mercato di riferimento (verifica del potenziale livello di rischio/rendimento) in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

- **CASH FLOW**

Termine anglosassone per flusso di cassa.

- **CONTRIBUZIONE**

Versamento alle forme pensionistiche complementari di somme a carico dell'iscritto e, per i lavoratori dipendenti, anche a carico del datore di lavoro nonché di quota parte o dell'intero TFR.

- **DURATA FINANZIARIA O DURATION**

Costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. La durata finanziaria di Macaulay - quella a cui si fa più comunemente riferimento - è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario e misura l'elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione percentuale del rendimento). La durata finanziaria modificata misura invece la semielasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione assoluta del rendimento).

- **FONDO PENSIONE NEGOZIALE**

Forma pensionistica complementare istituita sulla base di contratti o accordi collettivi o, in mancanza, di regolamenti aziendali diretta a soggetti individuati in base dell'appartenenza ad un determinato comparto, impresa o gruppo di imprese o ad un determinato territorio (es. una regione o una provincia autonoma).

- **FONDO PENSIONE PREESISTENTE**

Forma pensionistica complementare di tipo negoziale già istituita alla data del 15 novembre 1992.

- **GESTIONE PASSIVA**

Stile di gestione messo in atto da una Società di Gestione il cui obiettivo è quello di ottenere una performance prossima rispetto al mercato di riferimento ovvero cercando di replicare l'indice di riferimento (benchmark). Attraverso tale allocazione si cerca di replicare il cd. Beta di Mercato

- **INVESTIMENTI ETICI**

Si definiscono etici gli investimenti in titoli emessi da società o da paesi che aderiscono a principi etici definiti.

- **MARKET TIMING**

Il coefficiente di market timing dà una misura della capacità del gestore di prevedere il mercato in maniera direzionale. Valuta il valore aggiunto dal gestore mediante la scelta dei tempi di investimento.

- **MERCATI REGOLAMENTATI**

Si intendono quelli iscritti dalla CONSOB nell'elenco previsto dall'art.63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art.67, comma 1, del D.lgs. n.58/98; oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni.

- **NUOVI ISCRITTI**

convenzionalmente vengono così indicati i dipendenti assunti dal 28 aprile 1993.

- **OICR**

Per OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono tutti i Fondi comuni di investimento e le SICAV. Si tratta di Investitori istituzionali che si occupano della gestione collettiva dei patrimoni.

- **PERFORMANCE**

identifica il risultato dell'investimento in un dato periodo di tempo.

- **PORTAFOGLIO**

Con il termine Portafoglio si intende l'insieme di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, liquidità ed altri strumenti di investimento) in cui un soggetto investitore alloca le proprie risorse finanziarie.

- **POSIZIONE INDIVIDUALE/MONTANTE**

Rappresenta il controvalore delle somme investite dal lavoratore nel fondo pensione. È costituito per ciascun aderente dall'insieme dei contributi versati e dai rendimenti prodotti dalla gestione finanziaria del patrimonio del fondo pensione.

- **REGIME PRESTAZIONE DEFINITA**

Meccanismo di funzionamento di alcune forme pensionistiche complementari preesistenti secondo il quale l'ammontare della prestazione è prefissato in funzione di determinati parametri e non risulta strettamente collegato all'ammontare dei contributi versati. Tale sistema può essere applicato, tra i lavoratori dipendenti, solo ai 'vecchi iscritti'.

- **REGIME A CONTRIBUZIONE DEFINITA**

Si intende uno schema previdenziale nel quale viene fissato il livello contributivo e le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo. A parità di contribuzione è quindi il rendimento degli accantonamenti che determina l'entità della prestazione.

- **RENDIMENTO**

Reddito complessivo di un investimento, espresso in percentuale del capitale investito. Per le obbligazioni viene solitamente utilizzato il rendimento alla scadenza o alla prima data disdicibile. In questo caso il rendimento si compone del reddito complessivo derivante dagli interessi fissi e dalla variazione di corso fino al rimborso, distribuito sul numero degli anni di vita residua.

- **SICAV**

Le società di investimento a capitale variabile (Sicav) sono società per azioni con il capitale che varia in funzione delle sottoscrizioni e dei rimborsi e per questo è detto variabile. Il capitale della società, quindi non è un valore nominale che esiste solo sulla carta, ma è pari al patrimonio netto della società stessa. Hanno come oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico di proprie azioni, il cui valore è pari al patrimonio netto diviso per il loro numero. La differenza rispetto ai fondi comuni è data dal fatto che il risparmiatore, acquistando azioni anziché quote, ha diritto di voto e può influire direttamente sulla gestione della società. Inoltre nella sicav fondo e società di gestione coincidono. Tali società sono state istituite nel nostro ordinamento giuridico nel 1992. Per operare devono ottenere l'autorizzazione della Banca d'Italia e avere un capitale minimo di un milione di euro. La vigilanza spetta alla Banca d'Italia e alla Consob.

- **SMOOTHING**

Meccanismo automatico che prevede il graduale passaggio del montante maturato dalla linea di appartenenza alla linea successiva. Verrà trasferito 1/3 del montante ogni anno, per tre anni.

- **SWITCHING**

Termine del linguaggio di borsa, è usato con il significato di spostamento, cambiamento. Si abbandona una posizione a favore di un'altra come, ad esempio, quando si vendono titoli dall'andamento deludente per investire il ricavato in valori più promettenti.

- **VECCHIO ISCRITTO**

Convenzionalmente vengono così indicati i dipendenti assunti in Banca prima del 28/04/1993, ovvero assunti da tale data ma già iscritti ad altre forme pensionistiche complementari senza riscatto delle relative posizioni.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- il **Manifesto ESG** ;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione, tra cui la **Politica di Impegno** e la **Strategia di Investimento Azionario**.



*Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondopensionibnl.it).
È inoltre disponibile, sul sito web del Fondo, nella sezione Commissione di vigilanza, la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

LINEA STACCO

Categoria del comparto: Azionario

Finalità della gestione: la gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento pari al +3,50% annuo netto nominale accompagnato da una rischiosità maggiore relativamente alle altre linee di investimento.

Linea STACCO	AAS (16-over)
Obiettivo	
Rendimento Medio	+ 3,50%
Atteso	

La logica sottostante è da ricercare nell'esigenza di capitalizzare al massimo della potenzialità la prima fase del percorso di investimento previdenziale avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione per la messa in sicurezza della posizione accumulata.



AVVERTENZA: Nel caso in cui i mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il Fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

[Garanzia: non sono previste garanzie in questa linea]

Orizzonte temporale di investimento consigliato: permanenza di **lungo** periodo.

Politica di investimento:

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: come deliberato nella seduta del CdA del mese di settembre 2022, il patrimonio della linea Stacco viene investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (allocazione strategica pari al 26% del patrimonio della linea), in strumenti di natura azionaria (allocazione pari al 52% del patrimonio della linea, di cui l'8% in private equity), in strumenti beni reali (allocazione pari al 20% del patrimonio della linea, l'8% in infrastrutture e il restante 12% in immobili) e per la restante parte in strumenti monetari.

Strumenti finanziari: il patrimonio della linea Stacco è investito in conformità con il nuovo decreto ministeriale DM 166/2014.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livello di rating minimo di Investment Grade ad eccezione di un 4% del portafoglio strategico allocato in obbligazioni Corporate High Yield (con rating inferiore ad Investment Grade) e in quote di FIA di Private Debt chiusi (che investono in titoli di debito e credito di emittenti non quotati); titoli di capitale emessi o non in paesi OCSE secondo i limiti dettati dalla normativa vigente.

Aree geografiche di investimento: paesi OCSE e non secondo i limiti dettati dalla normativa vigente.

Rischio cambio: l'esposizione al rischio di cambio verso le valute forti è coperta dalle società affidatarie dei mandati di gestione obbligazionari della FONDACO PREVIDENZA UCITS SICAV al 90/95%, fermo restando che l'esposizione valutaria complessiva del comparto non deve superare il 30%, come previsto dalle disposizioni di legge.

Stile di gestione: le risorse della Linea vengono gestite mediante l'acquisto diretto di quote di OICR/SICAV/FIA; lo stile di gestione cui deve attenersi ogni Asset Manager affidatario potrà essere:

- Gestione passiva a benchmark;
- Gestione passiva a benchmark, con scoring ESG;
- Gestione attiva a benchmark;
- Gestione non a benchmark (ad es. fondi a ritorno assoluto, alternativi o investimenti immobiliari diretti/indiretti).

	Classe di Attivo	Indice Benchmark	Peso	Strategia	Divisa
Monetario	Monetario	Euribor 3m o JPM Euro cash 3m	2,00%	Non a bmk	-
Governativo Paesi Sviluppati	Titoli di Stato Euro	JPM EMU GBI	12,00%	Passiva	EUR
	Titoli indiciz. Inflazione	BarCap Euro Gov. Bond Inflation linked all mat.		Passiva	EUR
Governativo Paesi Emergenti	Stato Mondo ex EMU	JPM Global GBI ex-EMU EUR hdgd	4,00%	Passiva	EUR
	Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD EUR hdgd		Attiva	LOCAL CCY
Corporate IG Globale	Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR EUR hdgd	6,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Corporate IG ex-Europe	BBG US Corporate IG TR EUR hdgd		Passiva con score ESG	EUR
Corporate HY/Credit/Debt	Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index EUR hdgd	4,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Paesi Sviluppati	Azionario Europa	MSCI Europe TR in EUR	38,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Azionario USA	MSCI North America TR Index in EUR		Passiva con score ESG	USD
	Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Index in EUR		Passiva con score ESG	LOCAL CCY
Azionario Paesi Emergenti	Azionario Em Mkts	MSCI TR Emerging Market Index in EUR	6,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Private	Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	8,00%	Non a bmk	-
Beni Reali (Infrastrutture, RE)	Infrastrutture e Beni Reali	GDP World + 300 bps	8,00%	Non a bmk	-
	Immobiliare	MSCI-IPD Italy annual property Index	12,00%	Non a bmk	-

LINEA VOLO

Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento pari al +2,50% *annuo netto nominale* accompagnato da una diminuita rischiosità rispetto alla linea di ingresso.

Linea VOLO AAS (15-5)	
Obiettivo	
Rendimento Medio	+ 2,50%
Atteso	

La logica sottostante è da ricercare nell'esigenza di iniziare una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti, considerato che il percorso lavorativo già compiuto è ben oltre la metà.



AVVERTENZA: Nel caso in cui i mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il Fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

[Garanzia: non sono previste garanzie in questa linea]

Orizzonte temporale di investimento consigliato: permanenza di medio periodo

Politica di investimento:

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: come deliberato nella seduta del CdA del mese di settembre 2022, il patrimonio della linea Volo viene investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (allocazione strategica pari al 46% del patrimonio della linea), in strumenti di natura azionaria (allocazione pari al 32% del patrimonio della linea di cui il 6% in private equity) in beni reali (allocazione pari al 20% del patrimonio della linea, di cui il 6% in infrastrutture e il restante 14% in immobili) e per la restante parte in strumenti monetari.

Strumenti finanziari: il patrimonio della linea Volo è investito in conformità con il nuovo decreto ministeriale DM 166/2014.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livello di rating minimo di Investment Grade ad eccezione di un 5% del portafoglio strategico allocato in obbligazioni Corporate High Yield (con rating inferiore ad Investment Grade) e in quote di FIA di Private Debt chiusi (che investono in titoli di debito e credito di emittenti non quotati); titoli di capitale emessi o non in paesi OCSE secondo i limiti dettati dalla normativa vigente.

Aree geografiche di investimento: paesi OCSE e non secondo i limiti dettati dalla normativa vigente.

Rischio cambio: l'esposizione al rischio di cambio verso le valute forti è coperta dalle società affidatarie dei mandati di gestione obbligazionari della FONDACO PREVIDENZA UCITS SICAV al 90/95%, fermo restando che l'esposizione valutaria complessiva del comparto non deve superare il 30%, come previsto dalle disposizioni di legge.

Stile di gestione: le risorse della Linea vengono gestite mediante l'acquisto diretto di quote di OICR/SICAV/FIA; lo stile di gestione cui deve attenersi ogni Asset Manager affidatario potrà essere:

- Gestione passiva a benchmark;
- Gestione passiva a benchmark, con scoring ESG;
- Gestione attiva a benchmark;
- Gestione non a benchmark (ad es. fondi a ritorno assoluto, alternativi o investimenti immobiliari diretti/indiretti).

Stile di gestione: le risorse della Linea vengono gestite mediante l'acquisto diretto di quote di OICR/SICAV/FIA; lo stile di gestione cui deve attenersi ogni Asset Manager affidatario potrà essere:

- Gestione passiva a benchmark;
- Gestione passiva a benchmark, con scoring ESG;
- Gestione attiva a benchmark;
- Gestione non a benchmark (ad es. fondi a ritorno assoluto, alternativi o investimenti immobiliari diretti/indiretti).

	Classe di Attivo	Indice Benchmark	Peso	Strategia	Divisa
Monetario	Monetario	Euribor 3m o JPM Euro cash 3m	2,00%	Non a bmk	-
Governativo Paesi Sviluppati	Titoli di Stato Euro	JPM EMU GBI	22,00%	Passiva	EUR
	Titoli indiciz. Inflazione	BarCap Euro Gov. Bond Inflation linked all mat.		Passiva	EUR
	Stato Mondo ex EMU	JPM Global GBI ex-EMU EUR hdgd		Passiva	EUR
Governativo Paesi Emergenti	Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD EUR hdgd	5,00%	Attiva	LOCAL CCY
Corporate IG Globale	Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR EUR hdgd	14,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Corporate IG ex-Europe	BBG US Corporate IG TR EUR hdgd		Passiva con score ESG	EUR
Corporate HY/Credit/Debt	Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index EUR hdgd	5,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Paesi Sviluppati	Azionario Europa	MSCI Europe TR in EUR	22,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Azionario USA	MSCI North America TR Index in EUR		Passiva con score ESG	USD
	Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Index in EUR		Passiva con score ESG	LOCAL CCY
Azionario Paesi Emergenti	Azionario Em Mkts	MSCI TR Emerging Market Index in EUR	4,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Private	Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	6,00%	Non a bmk	-
Beni Reali (Infrastrutture, RE)	Infrastrutture e Beni Reali	GDP World + 300 bps	6,00%	Non a bmk	-
	Immobiliare	MSCI-IPD Italy annual property Index	14,00%	Non a bmk	-

LINEA ARRIVO

Categoria del comparto: Obbligazionario Misto

Finalità della gestione: la gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale finale rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento pari al **+1,50% annuo netto nominale** accompagnato da una rischiosità ridotta rispetto alla linea intermedia.

Linea ARRIVO AAS (5-0)	
Obiettivo	
Rendimento Medio	+ 1,50%
Atteso	

La logica sottostante è da ricercare nell'esigenza di porre in massima protezione possibile la posizione con un obiettivo di rendimento di sostanziale copertura dell'inflazione, considerato che il percorso lavorativo è giunto nella sua fase finale.



AVVERTENZA: Nel caso in cui i mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il Fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

[Garanzia: non sono previste garanzie in questa linea]

Orizzonte temporale di investimento consigliato: permanenza di **breve periodo**.

Politica di investimento:

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: come deliberato nella seduta del CdA del mese di settembre 2022, il patrimonio della linea Arrivo viene investito prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (allocazione strategica pari al 66% del patrimonio della linea), in strumenti di natura azionaria (allocazione pari al 14% del patrimonio della linea di cui il 3% in private equity) in beni reali (allocazione pari al 16% del patrimonio della linea, di cui il 4% in infrastrutture e il restante 12% in immobili) e per la restante parte in strumenti monetari.

Strumenti finanziari: il patrimonio della linea Arrivo è investito in conformità con il nuovo decreto ministeriale DM 166/2014.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livello di rating minimo di Investment Grade ad eccezione di un 5% del portafoglio strategico allocato in obbligazioni Corporate High Yield (con rating inferiore ad Investment Grade) e in quote di FIA di Provate Debt chiusi (che investono in titoli di debito e credito di emittenti non quotati); titoli di capitale emessi o non in paesi OCSE secondo i limiti dettati dalla normativa vigente.

Aree geografiche di investimento: paesi OCSE e non secondo i limiti dettati dalla normativa vigente.

Rischio cambio: l'esposizione al rischio di cambio verso le valute forti è coperta dalle società affidatarie dei mandati di gestione obbligazionari della FONDACO PREVIDENZA UCITS SICAV al 90/95%, fermo restando che l'esposizione valutaria complessiva del comparto non deve superare il 30%, come previsto dalle disposizioni di legge.

Stile di gestione: le risorse della Linea vengono gestite mediante l'acquisto diretto di quote di OICR/SICAV/FIA; lo stile di gestione cui deve attenersi ogni Asset Manager affidatario potrà essere:

- Gestione passiva a benchmark;
- Gestione passiva a benchmark, con scoring ESG;
- Gestione attiva a benchmark;
- Gestione non a benchmark (ad es. fondi a ritorno assoluto, alternativi o investimenti immobiliari diretti/indiretti).

	Classe di Attivo	Indice Benchmark	Peso	Strategia	Divisa
Monetario	Monetario	Euribor 3m o JPM Euro cash 3m	4,00%	Non a bmk	-
Governativo Paesi Sviluppati	Titoli di Stato Euro	JPM EMU GBI	40,00%	Passiva	EUR
	Titoli indiciz. Inflazione	BarCap Euro Gov. Bond Inflation linked all mat.		Passiva	EUR
	Stato Mondo ex EMU	JPM Global GBI ex-EMU EUR hdgd		Passiva	EUR
Governativo Paesi Emergenti	Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD EUR hdgd	4,00%	Attiva	LOCAL CCY
Corporate IG Globale	Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR EUR hdgd	17,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Corporate IG ex-Europe	BBG US Corporate IG TR EUR hdgd		Passiva con score ESG	EUR
Corporate HY/Credit/Debt	Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index EUR hdgd	5,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Paesi Sviluppati	Azionario Europa	MSCI Europe TR in EUR	9,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Azionario USA	MSCI North America TR Index in EUR		Passiva con score ESG	USD
	Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Index in EUR		Passiva con score ESG	LOCAL CCY
Azionario Paesi Emergenti	Azionario Em Mkts	MSCI TR Emerging Market Index in EUR	2,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Private	Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	3,00%	Non a bmk	-
Beni Reali (Infrastrutture, RE)	Infrastrutture e Beni Reali	GDP World + 300 bps	4,00%	Non a bmk	-
	Immobiliare	MSCI-IPD Italy annual property Index	12,00%	Non a bmk	-

COMPARTO TFR TACITO

Finalità della gestione: conservazione del capitale con un rendimento comparabile con la rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Orizzonte temporale considerato: breve periodo fino a 5 anni.

Garanzia: conservazione del capitale più un rendimento minimo a scadenza dello 0,25%.

Grado di rischio/rendimento: BASSO

Politica di investimento: la gestione patrimoniale di tale comparto è affidata alla Compagnia di Assicurazione Cardif Vita Spa in conformità alle norme IVASS.

COMPARTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Finalità della gestione: Conservazione di un capitale sufficiente a coprire le riserve matematiche e le attività supplementari previste dall'organo di controllo con un rendimento maggiore o uguale al tasso tecnico di costruzione delle rendite vitalizie in un orizzonte temporale pluriennale.

Orizzonte temporale considerato: lungo periodo

Garanzia: riserve matematiche adeguate.

Grado di rischio/rendimento: BASSO

Politica di investimento:

il comparto, dedicato all'erogazione delle rendite, è gestito, per le rendite a contribuzione definita erogate direttamente dal Fondo Pensioni (cd rendite rivalutabili), attraverso strumenti che garantiscono la

conservazione del capitale, e in parte attraverso quote del Sub-fund LDI della Sicav Fondaco Previdenza (il cui portafoglio è investito esclusivamente in titoli di stato italiani), per una efficiente gestione dei flussi associati alle attività ed alle passività. Per la parte di rendite a prestazione definita (rendite fisse non rivalutabili in essere al 31/12/2002) la gestione avviene attraverso una polizza affidata a Generali S.p.A.

COMPARTO PARABANCARIO

Finalità della gestione: realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR.

Orizzonte temporale considerato: medio (5-10 anni)

Garanzia: Capitale garantito, con una misura annua minima di rivalutazione garantita dello 0,10%.

Grado di rischio/rendimento: BASSO

Politica di investimento: La gestione patrimoniale di tale comparto è affidata alla Compagnia di Assicurazione Cardif Vita Spa in conformità alle norme IVASS.

COMPARTO EX-BNL VITA

Finalità della gestione: realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR.

Orizzonte temporale considerato: medio (5-10 anni)

Garanzia: Capitale garantito, con una misura annua minima di rivalutazione garantita dello 0,10%.

Grado di rischio/rendimento: BASSO

Politica di investimento: La gestione patrimoniale di tale comparto è affidata alla Compagnia di Assicurazione Cardif Vita Spa in conformità alle norme IVASS.

I comparti. Andamento passato

Linea Stacco

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2013
--	------------

Patrimonio netto al 31/12/2022 (importo in euro):	403.729.636
---	-------------

Allocazione delle risorse:

Fondaco Previdenza Govt Bond	10,34%
Fondaco Previdenza Corp Bond	6,23%
Fondaco Previdenza Equity	37,26%
JP Morgan EM Markets	5,46%
Axa TR Strategia Flessibile	2,07%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,13%
Black Rock Emerging Markets Bond	1,45%
Neuberger Emerging Markets Debt	1,40%
Pioneer Global High Yield	1,04%
Pimco Global High Yield	1,13%
iShares FTSE Mib ETF	0,17%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II	2,89%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,76%
OLTRE II SICAF	0,14%
Principia III Health	0,39%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	1,24%
Investcorp Tages Impact	0,04%
OLTRE III Impact	0,04%
ICG Recovery Fund II	0,81%
Made in Italy Fund	1,26%

Barings European Private Loan Fund III	0,58%
Hayfin Direct Lending Fund IV	0,60%
Clessidra Capital Partners IV	0,29%
Industry 4.0	0,53%
Liquidità (*)	6,32%
Liquidità presso Cardif	0,12%
Immobili	15,31%

Garanzie di risultato:	NO
------------------------	----

Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di alto rendimento (+3,50% annuo netto nominale) accompagnato da una rischiosità maggiore relativamente alle altre linee di investimento.

La logica sottostante è da ricercare nell'esigenza di capitalizzare al massimo della potenzialità la prima fase del percorso di investimento previdenziale avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione per la messa in sicurezza della posizione accumulata.

La gestione delle risorse della Linea Stacco è caratterizzata da uno stile di gestione, relativamente alle altre linee del programma, "più aggressivo", in funzione della permanenza di lungo periodo nel Fondo da parte degli iscritti.

Tuttavia, le asset class che, storicamente, sono caratterizzate dagli aspetti di solidità e stabilità del flusso cedolare nel tempo, sono rappresentate dal monetario (2%), dall'obbligazionario (26%) nonché dagli immobili (12%). L'investimento in beni reali (esclusa la componente immobiliare) pari al 8% ha lo scopo di decorrelare i rischi delle asset class tradizionali mentre l'asset class a maggiore volatilità è rappresentata dall'azionario con una percentuale del 52%. Tutti i dati sono riferiti all'asset allocation strategica della linea al 31/12/2022.

In merito alla gestione del rischio di investimento il Fondo svolge una funzione di controllo della gestione anche attraverso propri monitoraggi verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti avvalendosi anche del supporto di Banca Depositaria e della collaborazione indipendente dell'Advisor esterno.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31/12/2022:

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Monetario	6,79%
Obbligazionario governativo	13,97%
Obbligazionario corporate	10,80%
Azionario	47,92%
Infrastrutture	4,97%
Immobiliare	15,56%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica*

	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE
Italia	4,02%	1,07%
Altri paesi dell'Area Euro	13,79%	16,01%
Altri paesi dell'Unione Europea	1,95%	8,68%
Stati Uniti	8,69%	21,35%
Giappone	1,58%	8,18%
Altri Paesi OCSE	0,92%	11,23%
Altri Paesi non OCSE	0,19%	2,34%

*Dalla ripartizione geografica sono esclusi la Liquidità e l'asset class "Beni Reali".

Dati forniti dall'Advisor Mangusta Risk

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

OICR	79,54%
Duration modificata*	4,37 anni
Esposizione valutaria al 31/12/2022* (in % del patrimonio)	27,20%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio – anno 2022	18,32%

* Dati forniti dall'Advisor Mangusta Risk

Il turnover del portafoglio è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari nell'anno e il patrimonio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



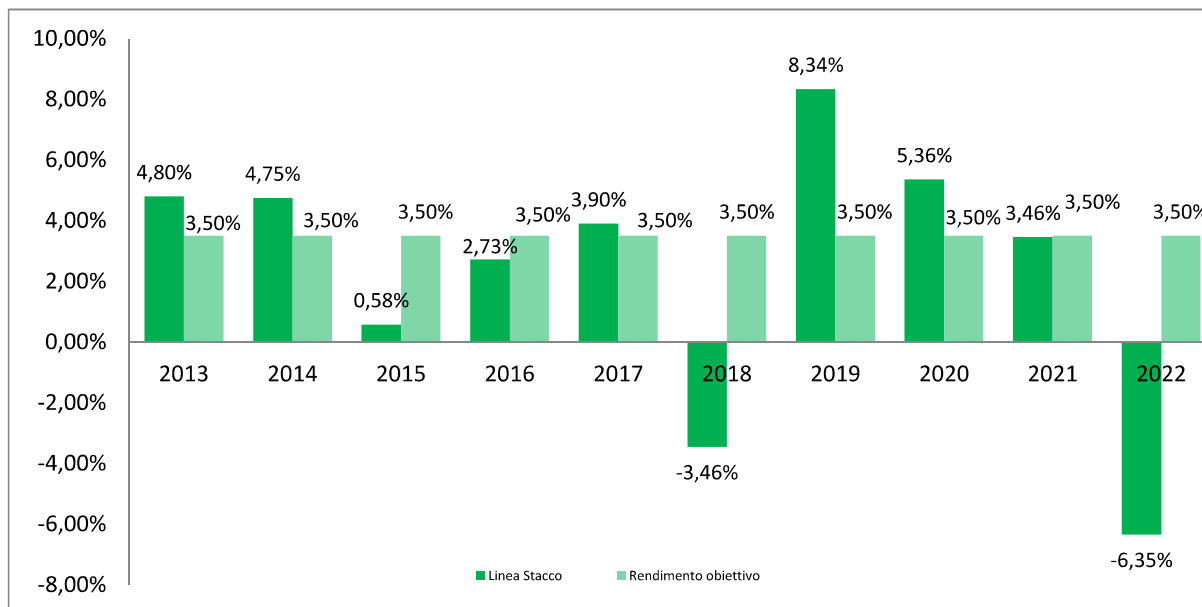
Per i Benchmark di riferimento si rimanda alla Parte II "I comparti - Caratteristiche".

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della linea, in confronto con il relativo rendimento obiettivo.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ I dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ Il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio della stessa;
- ✓ Il rendimento obiettivo è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto ** **Tav. II.6. Volatilità storica***

Periodo	Linea Stacco	Rendimento obiettivo
5 anni (2018-2022)	1,32%	3,50%
3 anni (2020-2022)	0,69%	3,50%
2 anni (2021-2022)	-1,57%	3,50%

**Il rendimento obiettivo di riferimento, così come modificato da delibera del CDA del 29 settembre 2022, è stato esteso - per coerenza di presentazione - ai periodi precedenti.

Periodo	Linea Stacco	Benchmark aggregato
5 anni (2018-2022)	6,41%	7,42%
3 anni (2020-2022)	7,48%	8,69%
2 anni (2021-2022)	7,12%	7,58%

*Dati forniti dall'Advisor Mangusta Risk



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2022	2021	2020
Oneri della gestione finanziaria	0,37%	0,34%	0,27%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,32%	0,29%	0,22%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,05%	0,05%	0,06%
Oneri della gestione amministrativa	0,05%	0,05%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,06%
- di cui altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,42%	0,39%	0,33%



AVVERTENZA: TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Volo

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/01/2013

Patrimonio netto al 31/12/2022 (importo in euro): 424.409.083

Allocazione delle risorse:

Fondaco Previdenza Govt Bond	20,47%
Fondaco Previdenza Corp Bond	13,69%
Fondaco Previdenza Equity	21,93%
JP Morgan EM Markets	2,72%
Axa TR Strategia Flessibile	2,94%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,42%
Black Rock Emerging Markets Bond	1,99%
Neuberger Emerging Markets Debt	1,91%
Pioneer Global High Yield	1,28%
Pimco Global High Yield	1,41%
iShares FTSE Mib ETF	0,16%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II	1,37%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,72%
Principia III Health	0,37%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	1,18%
Investcorp Tages Impact	0,04%
OLTRE III Impact	0,04%
ICG Recovery Fund II	0,77%
Made in Italy Fund	1,20%
Barings European Private Loan Fund III	0,55%
Hayfin Direct Lending Fund IV	0,57%
Clessidra Capital Partners IV	0,28%
Industry 4.0	0,51%
Liquidità ^(*)	2,98%
Liquidità presso Cardif	1,05%
Immobili	17,47%

Garanzie di risultato: NO

Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento di media entità (+2,50% annuo netto nominale) accompagnato da una diminuita rischiosità rispetto alla linea di ingresso.

La logica sottostante è da ricercare nell'esigenza di iniziare una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti, considerato che il percorso lavorativo già compiuto è ben oltre la metà.

La gestione delle risorse della Linea Volo è caratterizzata da uno stile di gestione in funzione della permanenza di medio periodo (5-15 anni al pensionamento) nel Fondo da parte degli iscritti.

Tuttavia, le asset class che, storicamente, sono caratterizzate dagli aspetti di solidità e stabilità del flusso cedolare nel tempo sono rappresentate dal monetario (2%), dall'obbligazionario (46%) nonché dagli immobili (14%). L'investimento in beni reali (esclusa la componente immobiliare) pari al 6% ha lo scopo di decorrelare i rischi delle asset class tradizionali mentre l'asset class a maggiore volatilità è rappresentata

dall'azionario con una percentuale del 32%. Tutti i dati sono riferiti all'asset allocation strategica della linea al 31/12/2022.

In merito alla gestione del rischio di investimento, i gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito; il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso propri monitoraggi, verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati, avvalendosi anche del supporto di Banca Depositaria e della collaborazione indipendente dell'Advisor esterno.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31/12/2022:

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Monetario	4,91%
Obbligazionario governativo	25,32%
Obbligazionario corporate	18,68%
Azionario	30,13%
Infrastrutture	3,31%
Immobiliare	17,66%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica*

	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE
Italia	7,76%	0,60%
Altri paesi dell'Area Euro	27,10%	8,88%
Altri paesi dell'Unione Europea	4,02%	4,81%
Stati Uniti	17,63%	11,84%
Giappone	3,06%	4,53%
Altri Paesi OCSE	1,86%	6,23%
Altri Paesi non OCSE	0,37%	1,30%

* Dalla ripartizione geografica sono esclusi la Liquidità e l'asset class "Beni Reali".

Dati forniti dall'Advisor Mangusta Risk

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

OICR	79,35%
Duration modificata*	5,38 anni
Esposizione valutaria al 31/12/2022* (in % del patrimonio)	19,30%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio – anno 2022	16,73%

* Dati forniti dall'Advisor Mangusta Risk

Il turnover del portafoglio è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari nell'anno e il patrimonio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



Per i Benchmark di riferimento si rimanda alla Parte II "I comparti - Caratteristiche".

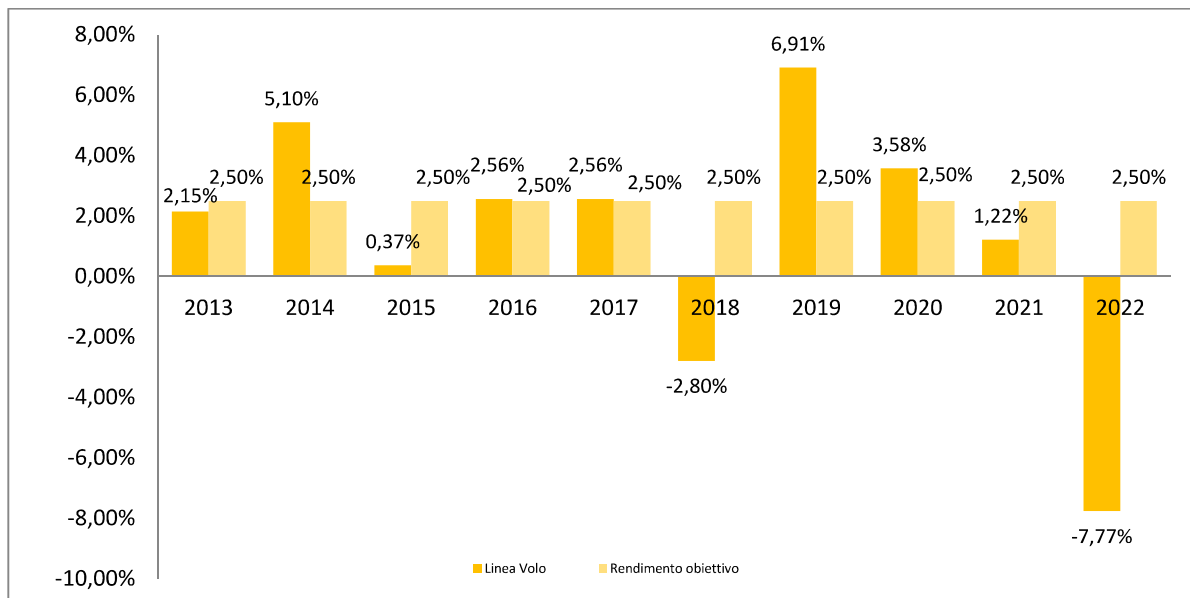
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della linea, in confronto con il relativo rendimento obiettivo.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ I dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ Il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio della stessa;
- ✓ Il rendimento obiettivo è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui



Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto ** **Tav. II.6. Volatilità storica***

Periodo	Linea Volo	Rendimento obiettivo
5 anni (2018-2022)	0,10%	2,50%
3 anni (2020-2022)	-1,11%	2,50%
2 anni (2021-2022)	-3,38%	2,50%

**Il rendimento obiettivo di riferimento, così come modificato da delibera del CDA del 29 settembre 2022, è stato esteso - per coerenza di presentazione - ai periodi precedenti.

Periodo	Linea Volo	Benchmark aggregato
5 anni (2018-2022)	5,51%	5,99%
3 anni (2020-2022)	6,60%	7,13%
2 anni (2021-2022)	6,18%	6,44%

*Dati forniti dall'Advisor Mangusta Risk



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2022	2021	2020
Oneri della gestione finanziaria	0,32%	0,32%	0,25%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,28%	0,27%	0,20%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,05%	0,05%	0,05%
Oneri della gestione amministrativa	0,05%	0,06%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,06%	0,06%
- di cui altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,37%	0,38%	0,31%



AVVERTENZA: TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Arrivo

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/01/2013

Patrimonio netto al 31/12/2022 (importo in euro): 261.363.456

Allocazione delle risorse:

Fondaco Previdenza Govt Bond	36,94%
Fondaco Previdenza Corp Bond	14,96%
Fondaco Previdenza Equity	5,39%
JP Morgan EM Markets	1,24%
Axa TR Strategia Flessibile	1,37%
Blackrock FI Global Aggregate	0,91%
Black Rock Emerging Markets Bond	2,29%
Neuberger Emerging Markets Debt	1,33%
Pioneer Global High Yield	0,85%
Pimco Global High Yield	0,93%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	1,17%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	1,28%
Investcorp Tages Impact	0,06%
OLTRE III Impact	0,07%
ICG Recovery Fund II	1,07%
Made in Italy Fund	1,95%
Barings European Private Loan Fund III	0,76%
Hayfin Direct Lending Fund IV	0,80%
Clessidra Capital Partners IV	0,45%
Industry 4.0	0,71%
Liquidità (*)	7,34%
Liquidità presso Cardif	0,41%
Immobili	17,74%

Garanzie di risultato:

NO

Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale finale rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento di contenuta entità (+1,50% annuo netto nominale) accompagnato da una rischiosità ridotta rispetto alla linea intermedia.

La logica sottostante è da ricercare nell'esigenza di porre in massima protezione possibile la posizione con un obiettivo di rendimento di sostanziale copertura dell'inflazione, considerato che il percorso lavorativo è giunto nella sua fase finale.

La gestione delle risorse della Linea Arrivo è caratterizzata dalla massima protezione della posizione previdenziale in funzione del breve periodo di permanenza (5-0 anni al pensionamento) nel Fondo da parte degli iscritti.

Tuttavia, le asset class che storicamente sono caratterizzate dagli aspetti di solidità e stabilità del flusso cedolare nel tempo, sono rappresentate dal monetario (4%), dall'obbligazionario (66%) nonché dagli immobili (12%). L'investimento in beni reali (esclusa la componente immobiliare) pari al 4% ha lo scopo di decorrelare i rischi delle asset class tradizionali mentre l'asset class a maggiore volatilità è rappresentata dall'azionario con una percentuale del 14%. Tutti i dati sono riferiti all'asset allocation strategica al 31/12/2022.

In merito alla gestione del rischio di investimento, i gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito; il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso propri monitoraggi verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati avvalendosi anche del supporto di Banca Depositaria e della collaborazione indipendente dell'Advisor esterno.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31/12/2022:

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Monetario	1,56%
Obbligazionario governativo	44,19%
Obbligazionario corporate	21,18%
Azionario	11,37%
Infrastrutture	2,63%
Immobiliare	19,07%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica*

	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE
Italia	12,76%	0,14%
Altri paesi dell'Area Euro	41,66%	1,72%
Altri paesi dell'Unione Europea	4,89%	0,21%
Stati Uniti	23,41%	2,86%
Giappone	5,03%	1,10%
Altri Paesi OCSE	2,46%	0,59%
Altri Paesi non OCSE	0,57%	2,61%

* Dalla ripartizione geografica sono esclusi la Liquidità e l'asset class "Beni Reali".
Dati forniti dall'Advisor Mangusta Risk

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

OICR	80,11%
Duration modificata*	5,59 anni
Esposizione valutaria al 31/12/2022* (in % del patrimonio)	9,60%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio – anno 2022	14,99%

* Dati forniti dall'Advisor Mangusta Risk

Il turnover del portafoglio è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari nell'anno e il patrimonio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



Per i Benchmark di riferimento si rimanda alla Parte II "I comparti - Caratteristiche".

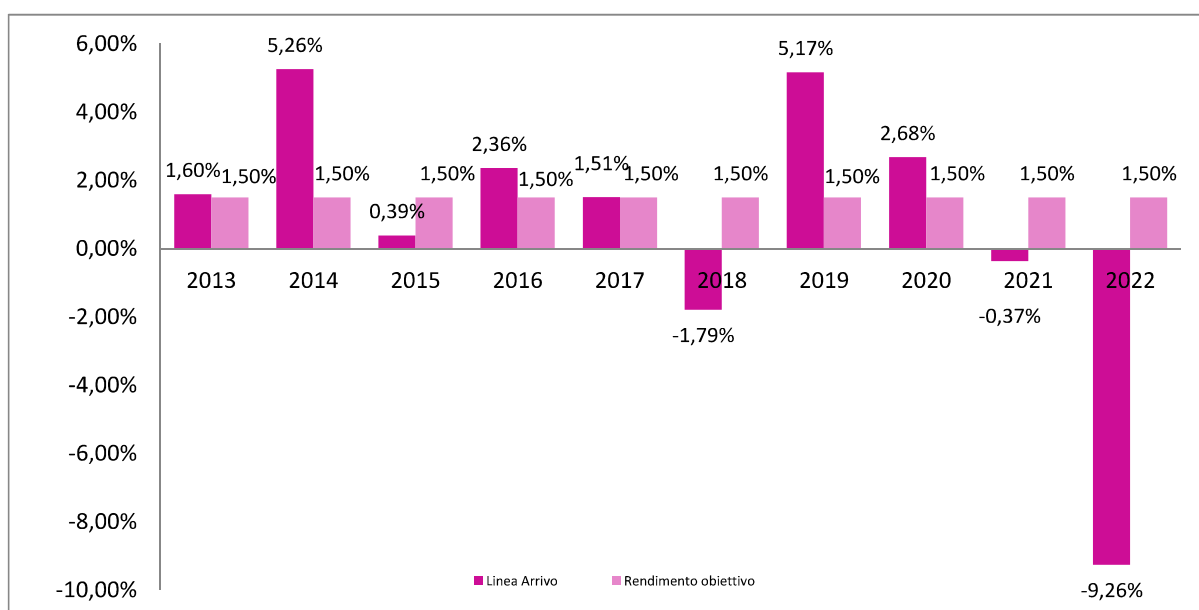
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della linea, in confronto con il relativo rendimento obiettivo.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ I dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ Il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio della stessa;
- ✓ Il rendimento obiettivo è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui



Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto ** **Tav. II.6. Volatilità storica***

Periodo	Linea Arrivo	Rendimento obiettivo
5 anni (2018-2022)	-0,84%	1,50%
3 anni (2020-2022)	-2,45%	1,50%
2 anni (2021-2022)	-4,92%	1,50%

Periodo	Linea Arrivo	Benchmark aggregato
5 anni (2018-2022)	4,57%	5,15%
3 anni (2020-2022)	5,55%	6,23%
2 anni (2021-2022)	3,60%	5,40%

**Il rendimento obiettivo di riferimento, così come modificato da delibera del CDA del 29 settembre 2022, è stato esteso - per coerenza di presentazione - ai periodi precedenti.

*Dati forniti dall'Advisor Mangusta Risk



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2022	2021	2020
Oneri della gestione finanziaria	0,31%	0,29%	0,20%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,26%	0,24%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,05%	0,05%	0,06%
Oneri della gestione amministrativa	0,05%	0,06%	0,07%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,06%	0,07%
- di cui altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,36%	0,35%	0,27%

NB: TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto TFR Tacito

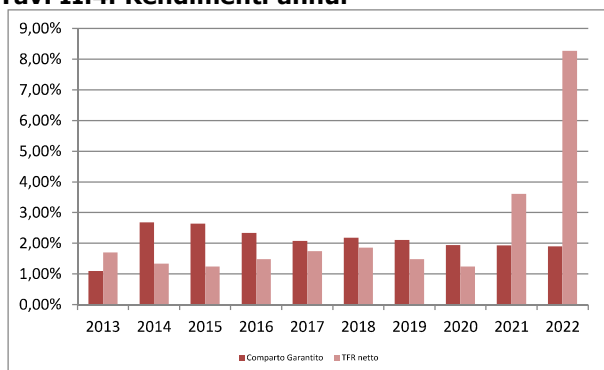
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2013
Patrimonio netto al 31/12/2022 (importo in euro):	31.615.043
Gestori delegati:	Cardif Vita S.P.A.
Garanzie di risultato:	SI
(conservazione del capitale, maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%)	

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, in confronto con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- ✓ il TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto Garantito	TFR
10 anni (2013-2022)	2,09%	2,38%
5 anni (2018-2022)	2,01%	3,27%
3 anni (2020-2022)	1,93%	4,34%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2022	2021	2020
Oneri della gestione finanziaria	0,43%	0,41%	0,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,43%	0,41%	0,40%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri della gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,43%	0,41%	0,40%

NB: TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Parabancario

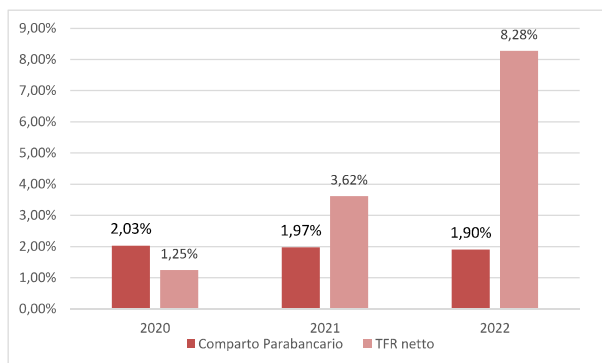
Data di avvio dell'operatività del comparto:	08/08/2020
Patrimonio netto al 31/12/2022 (importo in euro):	57.121.267
Gestori delegati:	Cardif Vita S.P.A.
Garanzie di risultato:	SI
(conservazione del capitale, maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita) con un minimo garantito a scadenza dello 0,10%	

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, in confronto con la rivalutazione del TFR

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- ✓ il TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto Parabancario	TFR
10 anni (2013-2022)	n.d	n.d
5 anni (2018-2022)	n.d	n.d
3 anni (2020-2022)	1,97%	4,34%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2022	2021	2020
Oneri della gestione finanziaria	0,43%	0,41%	0,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,43%	0,41%	0,40%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri della gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,43%	0,41%	0,40%

NB: TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Comparto EX BNL VITA

Data di avvio dell'operatività del comparto: 25/11/2021

Patrimonio netto al 31/12/2022 (importo in euro): 9.412.074

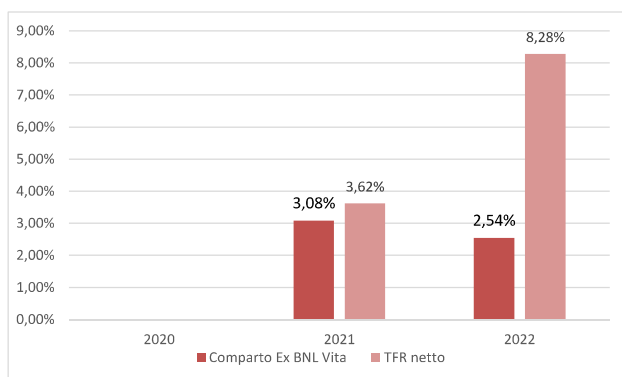
Gestori delegati: Cardif Vita S.P.A.

Garanzie di risultato: SI
(conservazione del capitale, maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitaldip con un minimo garantito a scadenza che va dal 2,50% al 4,00% in base alla data di ingresso dell'Iscritto)

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, in confronto con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- ✓ il TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto ex BNL Vita	TFR
10 anni (2013-2022)	n.d	n.d
5 anni (2018-2022)	n.d	n.d
3 anni (2020-2022)	n.d	n.d

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2022	2021	2020
Oneri della gestione finanziaria	0,00%	0,00%	n.d.
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	n.d.
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	n.d.
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	n.d.
Oneri della gestione amministrativa	0,00%	0,00%	n.d.
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	n.d.
- di cui oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	n.d.
- di cui altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	n.d.
TOTALE GENERALE	0,00%	0,00%	n.d.

NB: TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto della fase di erogazione

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2015
Patrimonio al 31/12/21 (importo in euro):	70.553.912
Allocazione delle risorse:	Cardif Vita S.P.A. Generali Assicurazioni
Garanzie di risultato:	NO